



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00073 DEL 22/12/2015

OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C. DI ADOZIONE DEL BICIPLAN - PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DELLA CITTÀ DI BARI. PARERE.

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	NO
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Michele De Giulio Michelangelo Quaranta Vito Saliano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 2^a C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

Ai fini dell'espressione del parere prescritto dall'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, il Settore Mobilità Urbana e Traffico della Ripartizione Infrastrutture ed OO.PP. ha trasmesso con nota prot. 232198 del 01/10/2015 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del Biciplan, ossia del Piano della Mobilità Ciclistica della Città di Bari.

Demandato alla 2^a Commissione Permanente il compito di sottoporre all'esame istruttorio per il Consiglio la documentazione pervenuta, la stessa ha dedicato più sedute a tale incombenza, procedendo soprattutto alla verifica di quanto previsto sul territorio del nostro Municipio.

La Commissione a conclusione dei suoi lavori, nella riunione del 15/12/2015, verbale n. 326, ha espresso a maggioranza dei presenti parere favorevole.

Con queste indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta con nota prot. 232198 del 01/10/2015;
- UDITA la relazione del Presidente della 2^a Commissione Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 1^a C.C.P. n. 326/2015;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) ESPRIMERE, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del Biciplan, ossia del Piano della Mobilità Ciclistica della Città di Bari;
- 2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Mobilità Urbana e Traffico della Ripartizione Infrastrutture ed OO.PP..

Nel corso della trattazione dell'argomento sono usciti i Consiglieri Quaranta e Paloscia che, pertanto, non hanno partecipato alle espressioni di voto;

- **Con n. 7 favorevoli, su n. 7 presenti e votanti ;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

- *IL CONSIGLIO MUNICIPALE*

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 7 consiglieri favorevoli su n. 7 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

-

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Allora IV° punto all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione della Commissione consiliare di adozione del Biciplan , piano della mobilità ciclistica della città di Bari", sempre per il parere. Questa è a relazione del presidente della II Commissione.

Consigliere..

Grazie, Presidente. C'è il consigliere Andriulo che deve relazionare.

Presidente

Grazie della democrazia. Eccesso di democrazia in questa Commissione!

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente Cecinato. Grazie, presidente. Allora la proposta di adozione del progetto di Biciplan rientra, che è una proposta del sig. Sindaco, Antonio De Caro, nel percorso di dare spazio e implementare le aree dedicate al trasporto con la mobilità ciclistica nell'ambito del nostro territorio. Questo si basa, parte da un progetto già inviato diversi anni fa con un protocollo di intesa con la Regione Puglia in cui, attraverso una serie di progettazioni, anni fa si è partito, la città di Bari è partita con una rete ciclabile. Attualmente è stato affidato ad un professionista esterno, credo, che è l'avvio di una procedura più complessa del Biciplan. In tutto questo percorso che fa capo all'intera città di Bari c'è una porzione che interessa il IV Municipio, questa porzione in questo progetto è una porzione alquanto, e personalmente limitata per lo sviluppo del nostro territorio dal punto di vista ciclistico, questo perché? Viene inserito soltanto nell'ambito dell'asse A, A 3, una, diciamo così, una dorsale principale di collegamento che parte dal centro sino ad arrivare nell'abitato di Ceglie del campo attraverso la via Trisorio Liuzzi toccando, diciamo così, la zona di Via Livatino, poi collegandosi al ponte di Santa Rita successivamente sino ad arrivare allo svincolo, quello nuovo, quello di fronte al mercato, sì, perché si collega là perché tutte le nuove viabilità hanno già la predisposizione per le piste ciclabili, tutto quello che succederà nel futuro delle nuove viabilità stradali prevederanno già di fatto questa opportunità anche per i ciclisti. In realtà in questo ambito progettuale, come dicevo prima, c'è questa idea che interessa una parte di Via Trisorio Liuzzi anche che viene indicato come asse che arriva sino alla città, diciamo così, alla zona di Loseto però in questo ambito non viene prolungato sino all'abitato di Loseto. Come non viene prolungato il percorso ciclabile che da Largo 2 Giugno inizialmente previsto su Via Giulio Petroni, non penetra l'asse di Via Giulio Petroni che collega Carbonara e Ceglie, come non viene nemmeno menzionato la viabilità di Via Fanelli. Nel corpo delle relazioni comunque si fa sempre riferimento ad un piano della mobilità ciclistica anche per la città metropolitana dove si prevedono nuovi assi che vengono da Adelfia e che penetrano verso Bari attraverso la Via Trisorio Liuzzi. È chiaro che per l'esigenza del nostro territorio questo piano non è sufficiente a dare un senso della mobilità ciclistica proprio perché viene soltanto limitato ad un asse che è quello di Via Trisorio Liuzzi tralasciando quello di Via Giulio Petroni e tralasciando quello di via Fanelli. Come anche quello definito come asse A 3 non arriva sino a Loseto. È chiaro che questo percorso è un percorso di avvio di progettualità, questa ipotesi di progettazione di parere, io dico che l'idea che la città si doti di questo strumento per ampliare questa

mobilità leggera venga approvato però nello stesso tempo sarebbe opportuno che come Commissione e come municipio ci interfacciassimo con i responsabili in maniera tale da poter, prima che vada in Consiglio comunale, poter puntualizzare i percorsi per meglio servire il nostro abitato, il centro abitato, anche perchè in questo ambito nella modalità di area dedicata ai ciclisti ci sono delle piste dedicate e delle piste in cui c'è la copresenza sia dei veicoli che dei ciclisti, con la necessità di fare delle zone a traffico limitato, velocità limitata, zona 30 e zona 20 chilometri orari. No, il proiettore ce l'abbiamo, siamo dotati, abbiamo anche quello perché se qualcuno vuole approfondire, possiamo approfondire benissimo questo particolare della visione. Si può fare. Se vogliamo vederlo, lo possiamo vedere in pochi minuti, c'è la possibilità di vederlo in pochi minuti questa situazione e credo che si possa fare. Però tutto questo, dico che nell'ambito di questa progettualità dove non tiene conto di alcune penetrazioni ciclistiche, sarebbe opportuno anche qui di interfacciarci con l'ufficio e con il progettista per poter meglio definire le pianificazioni della viabilità ciclistica su altre aree del territorio e che giunga sino a Loseto. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Diciamo, come ho fatto a microfono spento io proporrei di eventualmente acquisire la notizia anche dal punto di vista visivo così si potrebbe chiarire a tutti quello che tecnicamente è stato spiegato in questo momento dal Consigliere Andriulo. Se si tratta di pochi minuti, e quindi possiamo procedere, se siete tutti d'accordo. Se siete tutti d'accordo, procediamo ad una illustrazione di quello che è il contenuto tecnico di ciò che è stato relazionato dal nostro Consigliere Andriulo. Prego, consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Io volevo dire, sicuramente la possibilità di poterlo vedere è una grossa occasione anche per comprendere meglio questa proposta e quindi poi questa delibera. Io però, presidente, chiedo al Consigliere Andriulo, al Presidente della Commissione, io purtroppo siccome stasera c'è un evento importante anche per la nostra Commissione, dove siamo stati pure invitati e non voglio mancare perché già siamo in pieno ritardo perché c'è un evento sugli anziani e giovani, quindi ho dato la mia parola che sarei intervenuto così come credo forse tutta la Commissione, però io Presidente, mi dispiace, io ci tenevo a vederlo, comunque me ne dispiace ma mi devo allontanare. Ripeto, anche perché questa cosa era prima del Consiglio, questo incontro. Grazie. Porterò i saluti del Presidente del Consiglio all'incontro.

Presidente

Grazie.

Consigliere Andriulo

...allora quello che viene indicato con Asse A 3 viene indicato nel nostro territorio sul lato di Via Trisorio Liuzzi questo asse principale che viene nella legenda riportato come un asse che arriva fino a Loseto, in realtà su questo percorso della A 3 arriva sino a Via Domenico Di Venere per poi entrare.. nell'Ospedale, fermarsi alla zona dell'Ospedale, e arriva sino alla zona del mercatoVia Ospedale di Venere, poi giunge sino al ponte di Santa Rita per poi proseguire ulteriormente sino ad arrivare alla Via San Gaspare del

Bufalo, poi penetra nuovamente, viene riportato negli elaborati grafici che possiamo portare come nell'ambito dell'isola dove attualmente vengono parcheggiate le auto sulla zona dell'Inps, però fra Via De Candia e Via San Nicola c'è quell'isola e viene erroneamente messa lì perché secondo me in questo percorso anche sugli utilizzi di quelle aree o si va su Via San Nicola oppure su Via De Candia, perché non avrebbe senso quel pezzettino in quella maniera visto che lì lo stiamo destinando, stiamo cercando di valorizzarlo come area parcheggio o come altre aree per poi proseguire su Via Domenico Di Venere per arrivare nella zona della piazza per poi un altro tratto interessa Via Gorizia che si collega alla zona 167 per poi sul nuovo ponte perché il nuovo tratto di strada così come è concepito il nuovo ponte, è abilitato al transito del ciclabile. Le zone che vengono individuate nella zona centrale di Carbonara e di Ceglie vengono riportate come zona nella progettualità, come zona Z20 chilometri orari. Lo scopo qual è? È quella, in questa idea generale nel tempo di implementare questa mobilità con biciclette però, come dicevo prima, non è previsto in nessun ambito la zona di Via Giulio Petroni che si collega in maniera centrale a Largo 2 Giugno, a quell'asse di penetrazione che entra direttamente nel centro come non è previsto nulla da Via Fanelli anche se questa progettualità è in implementazione con le altre progettualità che vengono della città metropolitana, perché anche lì c'è una progettualità sia come asse Europeo- nazionale che sia anche come asse della città metropolitana, di conseguenza come strategie della città metropolitana per l'utilizzo della mobilità leggera quale quella della ciclistica. In questi ambiti ritengo sia opportuno intervenire, interagire in maniera opportuna proprio per quelle situazioni della copresenza dei veicoli e i ciclisti anche per la salvaguardia, diciamo così, della incolumità dei ciclisti, tant'è vero ci sono delle metodologie per ridurre sia la velocità e di conseguenza far sì che i veicoli possano muoversi ad una velocità più ridotta. Negli ambiti centrali sono quelli Z20. È chiaro che noi come Municipio credo che sarebbe opportuno che iniziassimo a pensare e, interfacciandoci con l'ufficio preposto sulla viabilità, quello di incentivare questa mobilità e portare ad una riduzione quasi immediata della velocità nel nostro centro abitato e per regolamentare proprio questa situazione, proprio per favorire in sicurezza il transito dei pedoni e dei ciclisti nel nostro centro abitato. Questo è in questo piano la struttura che interessa il nostro territorio. Come dicevo prima, non è prevista in questo ambito di progettualità il collegamento sino a Ceglie che invece a mio avviso dovrebbe essere portato perché è nei momenti più belli sia per l'utilizzo della mobilità leggera alla conoscenza del territorio per fare dei percorsi ciclo- turistici che poi è questo l'obiettivo della Comunità Europea, quello di favorire questi percorsi ciclo- turistici alla conoscenza del proprio territori. E di conseguenza un percorso quale quello sulla strada di Loseto sia sulla statale Sp 70 che sia su altre strade che entrano nelle zone di campagna come quella che va da Ceglie verso Adelfia per poi collegarsi alla zona di Loseto, che sono proprio i punti e le strade ideali per potersi fare una passeggiata nel nostro territorio in sicurezza. Ecco perché c'è la necessità di partire da questo piano e di fare in modo di implementarlo per dare delle opportunità e creare una rete di viabilità ciclistica più capillare nel nostro territorio. Se ci sono domande o necessità di chiarimenti, tutto questo progetto è fatto da diverse tavole e diversi ambiti di intervento. Presidente, lo dico fuori dal microfono..

Consigliere Andriulo

Come ti dicevo prima, in questo piano è riportato questo, viene individuato come Loseto ma in realtà si ferma sino a Ceglie, quello che dobbiamo fare è quello di portarlo e decidere per arrivare sino a Loseto e nello stesso tempo fare in modo di intervenire sulla viabilità ciclabile da Via Giulio Petroni perché se noi considerassimo Via Giulio Petroni che penetra nella città, ad un certo punto, penetrando nella città si collegherebbe alla zona di Largo 2 Giugno che permette proprio di penetrare sino al centro di Bari con quello già esistente. Non è riportato, non c'è nulla, non è indicato nulla, in altri elaborati del passato veniva specificata, questa progettualità in questa non viene specificata questa idea. Questa parte dal centro. Parte da Viale Salandra, Via Giulio Cesare, Via Giuseppe Zuccaro, Via Raffaele Gorjoux, Via Nicola Garrone, Viale Concilio Vaticano II, Piazzetta dei Papi, Viale Luigi De Laurentis, Via Antonio Lucarelli, Via Giulio Petroni, Via Gennaro Liuzzi, Via San Gaspare del Bufalo, Strada San Nicola, Via Domenico Di Venere, Via Ceglie del Campo- Gorizia, Strada Ceglie- Capurso Triggiano, Via Ceglie del Campo – Gorizia sempre nella stessa..., in questa situazione però viene indicato come percorso A 3 Loseto, in realtà non lo è perché non arriva sino a Loseto, ecco perché dicevo che noi abbiamo la necessità di interfacciarci per dare degli input più dettagliati e precisi per quanto riguarda il nostro territorio perché, come dicevo prima, dobbiamo far sì che implementiamo questa viabilità leggera sia sino a Loseto e sia dall'interno di Carbonara sulla Via Giulio Petroni per penetrare verso Ceglie negli assi interni, anche dalla strada vecchia di Ugo Foscolo per riconciliarsi, per unirsi a queste e per proseguire verso Loseto nell'atto interno attraverso la statale ex provinciale Ceglie- Adelfia per poi entrare in Loseto nuova dalla parte opposta. Questo è quanto. Qui ci sono degli esempi di piste ciclabili dedicate. In questo punto ci sono delle situazioni di attuatori di velocità, in questo punto dove c'è la freccia, questi elementi così in rosso nello specifico rappresentano dei sopralzi sulla sede stradale per far sì che gli autoveicoli rallentino la propria velocità, ecco perché poi questo progetto si interfaccia con una velocità ridotta nei centri storici a 20 chilometri orari o a 30 chilometri orari. Via Trisorio Liuzzi- vedete questo dove c'è questo giro qui , qui quelle rosse Ex Opera Pia, quella prima, qui dove c'è l'orologio è l'Aldo Moro, questa è la zona fra Via San Nicola e Via De Candia, questa è la zona di Via Domenico DI Venere, questo è il camping traffic cioè una soluzione per ridurre la velocità come questi rialzi che noi in questo ambito anche indipendentemente, -questa è Via Gorizia,- perché noi anche in questo ambito che abbiamo la difficoltà sulla strada che dal mercato entra sino a Ceglie, di ridurre delle velocità perché noi dobbiamo pensare che i nostri Centri abitati li dobbiamo dotare di attuatori di velocità tali per consentire in sicurezza il transito sia delle biciclette e sia ..., noi dobbiamo interfacciarci sulla base, io ho fatto una ricerca in letteratura e anche a livello Europeo ci sono tutta una serie di indicazioni in merito, soltanto che i nostro uffici tecnici sono molto restii a questa cosa però credo che è arrivato il momento di iniziare ad approfondire in maniera più seria questi argomenti perché noi abbiamo delle realtà dove vengono prese delle vere e proprie, cioè Via Vaccarella che dallo Snoopy arriva sino all'Inps dove lì, come giustamente molti residenti si sono lamentati delle velocità eccessive, di utilizzarla per ridurre la velocità e far sì che in quell'ambito si possa effettuare una mobilità in sicurezza anche dei ciclisti di questo ambito. Sì, ma voglio dire, è chiaro che dobbiamo prender spunto di tutto questo per fare dei passi avanti sul nostro territorio. Se ci sono altre richieste o delucidazioni? Il progettista di questa struttura - questo qua- ecco io vi dico...

Presidente

Allora se non ci sono altri interventi in merito, passiamo anche perché nella programmazione cioè quando ci fu esposto a tutti quanti, questo prevede poi una fase successiva quella dell'ascolto all'interno dei territori. Adesso è come la bozza. Sul Biciplan deve essere tutto rimodulato perché anche nella città di Bari ci sono molte cose che ormai non sono più, sono superate rispetto a quello che...

Consigliere..

Posso chiedere anche senza microfono. Oltre a dare il parere favorevole, possiamo Possiamo fare una raccomandazione per rivedere determinati passaggi...

Cons. Andriulo

Prendiamo atto, lo specifichiamo che abbiamo necessità di interfacciarci

Cons..

Lo facciamo perché quando abbiamo discusso hanno aperto una porta e noi quella porta l'attraversiamo.

Presidente

Allora si riaprono i lavori del Consiglio. Quindi a questo punto si riprendono, alle 19,45, si riprendono i lavori del Consiglio. La parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente. In merito a tutto quanto illustrato sino adesso e anche evidenziato visivamente, io mi permetto in maniera personale e penso a nome anche del Gruppo del Partito democratico in assenza del capogruppo di esprimere parere favorevole al Biciplan 2013 così come menzionato però per tutto ciò che è stato evidenziato nell'ambito del nostro territorio ritengo che sia opportuno effettuare una raccomandazione di conseguenza incaricare Lei e oltre a noi come Commissione, della II Commissione, interagire con il responsabile della Ripartizione Viabilità affinché si riprenda in mano una progettualità più approfondita nell'ambito delle piste ciclabili nel IV Municipio. Grazie.

Presidente

Allora faccio mia la raccomandazione sollevatami dal Consigliere Andriulo e a questo punto possiamo, penso, procedere per la votazione del parere. Chi è favorevole? Unanimità. Immediata esecutività. Unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/01/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 26/01/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/01/2016 al 09/02/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>